



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

## **Rapporto di Autovalutazione**

---

**Triennio di riferimento - 2019/22**

**NAPL19500R**

**SUOR ORSOLA BENINCASA**

# 1. CONTESTO E RISORSE

## 1.1 - Popolazione scolastica

### 1.1.c Studenti in ingresso nel II ciclo per esiti nel ciclo precedente

#### 1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del 1° anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo

1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del 1° anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo Anno scolastico 2018/19							
		6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
NAPL19500R	liceo linguistico	0,0	28,6	28,6	28,6	0,0	14,3
- Benchmark*							
NAPOLI		7,9	23,4	31,0	23,6	9,3	4,8
CAMPANIA		7,0	23,1	31,4	24,3	9,4	4,8
ITALIA		5,9	21,5	32,8	27,5	7,6	4,6

1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del 1° anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo Anno scolastico 2018/19							
		6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
NAPM015009	liceo artistico	0,0	72,7	27,3	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*							
NAPOLI		27,9	37,4	21,1	9,8	2,5	1,3
CAMPANIA		25,4	38,0	22,0	10,9	2,6	1,1
ITALIA		21,5	37,7	26,7	11,1	2,0	1,0

Opportunità	Vincoli
<p>La popolazione scolastica proviene da famiglie di status socioeconomico elevato e presenta un grado medio di scolarizzazione elevato e una buona predisposizione verso le interazioni con gli altri. Buona anche l'inclinazione allo studio individuale e di gruppo; gli studenti sono inoltre per lo più ben seguiti dalle famiglie. Generalmente positiva è la motivazione degli alunni, come risulta dai voti conseguiti, disponibili nella parte 2 del RAV, con numerosi studenti che appaiono molto determinati verso lo studio e verso il raggiungimento di obiettivi significativi. Inoltre, vista la presenza di non pochi alunni bilingue al liceo linguistico, risulta possibile effettuare notevoli attività di approfondimento delle lingue in oggetto e, in generale, di confronto tra lingue e culture differenti e di riflessione metalinguistica. La presenza di tre diversi indirizzi liceali consente un buono scambio culturale tra diversi percorsi formativi. La presenza di non pochi alunni con BES e DSA, specie al liceo artistico, costituisce infine una significativa occasione d'arricchimento culturale e di confronto tra stili di apprendimento eterogenei, contribuendo a migliorare le competenze di cittadinanza degli alunni</p>	<p>La popolazione scolastica, avendo uno status socio-economico uniformemente elevato, presenta al suo interno una scarsa varietà, il che può costituire un vincolo per quanto concerne il confronto tra formazioni culturali ed esperienze di vita differenti. Talora si manifestano pertanto atteggiamenti alquanto indifferenti verso talune problematiche politiche o sociali, sentite dagli studenti come lontane dal loro vissuto per quanto di notevole rilevanza generale. Inoltre, sempre a causa del background culturale di molti studenti è presente in una piccola parte della popolazione studentesca un sentimento di disaffezione verso lo studio, specie per materie più teoriche, sentite come non adeguate rispetto al proprio vissuto e ai propri futuri progetti di vita.</p>

## 1.2 - Territorio e capitale sociale

## 1.2.a Disoccupazione

### 1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT

Territorio			Tasso di disoccupazione %
ITALIA			9.7
	Nord ovest		6
		Liguria	8
		GENOVA	7.7
		IMPERIA	12.7
		LA SPEZIA	7.1
		SAVONA	6
		Lombardia	5.1
		BERGAMO	4.1
		BRESCIA	4.1
		COMO	6.5
		CREMONA	4.8
		LECCO	5
		LODI	4.8
		MONZA E DELLA BRIANZA	5.3
		MILANO	5.5
		MANTOVA	5.7
		PAVIA	6.5
		SONDRIO	5.1
		VARESE	5.1
		Piemonte	7.5
		ALESSANDRIA	9.8
		ASTI	7.3
		BIELLA	6.7
		CUNEO	3.7
		NOVARA	6.2
		TORINO	8.7
		VERBANO-CUSIO-OSSOLA	4.7
		VERCELLI	6.3
		Valle D'Aosta	6.7
		AOSTA	6.7
	Nord est		4.9
		Emilia-Romagna	4.6
		BOLOGNA	4.8
		FORLI' CESENA	3.4
		FERRARA	7.9
		MODENA	4.7
		PIACENZA	4.7
		PARMA	4.3
		RAVENNA	4.1
		REGGIO EMILIA	2.1
		RIMINI	6.9
		Friuli-Venezia Giulia	5.5
		GORIZIA	6.5
		PORDENONE	4.1
		TRIESTE	6.7
		UDINE	5.5
		Trentino Alto Adige	3.4
		BOLZANO	2.7
		TRENTO	4.2
		Veneto	5.4
		BELLUNO	3.4
		PADOVA	4.6
		ROVIGO	6.2
		TREVISO	6.4
		VENEZIA	5.6
		VICENZA	3.8
		VERONA	6.5

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
	Centro			8.5
		Lazio		10.5
			FROSINONE	16.6
			LATINA	13.2
			RIETI	10.4
			ROMA	9.4
			VITERBO	11.4
		Marche		6.7
			ANCONA	6.9
			ASCOLI PICENO	7.4
			FERMO	4
			MACERATA	7.7
			PESARO URBINO	6.5
		Toscana		6.3
			AREZZO	8.7
			FIRENZE	5
			GROSSETO	7.7
			LIVORNO	5.2
			LUCCA	7.6
			MASSA-CARRARA	8.7
			PISA	5.4
			PRATO	5.6
			PISTOIA	7.3
			SIENA	6.2
		Umbria		7.7
			PERUGIA	7.6
			TERNI	8
	Sud e Isole			16.8
		Abruzzo		8
			L'AQUILA	9.4
			CHIETI	6.3
			PESCARA	8.8
			TERAMO	7.9
		Basilicata		11.3
			MATERA	10.4
			POTENZA	11.8
		Campania		18.6
			AVELLINO	13.1
			BENEVENTO	11.4
			CASERTA	19.2
			NAPOLI	21.4
			SALERNO	14
		Calabria		19.5
			COSENZA	19.9
			CATANZARO	19.3
			CROTONE	23.7
			REGGIO CALABRIA	19.3
			VIBO VALENTIA	13.3
		Molise		11.6
			CAMPOBASSO	10.6
			ISERNIA	14
		Puglia		14.3
			BARI	11.8
			BRINDISI	13.3
			BARLETTA	11.9
			FOGGIA	19.6
			LECCE	17.5
			TARANTO	12.6
		Sardegna		15.6
			CAGLIARI	17.2
			NUORO	14.5

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	14.3
			SASSARI	14.4
			SUD SARDEGNA	16.5
		Sicilia		19.7
			AGRIGENTO	23.8
			CALTANISSETTA	16
			CATANIA	18.9
			ENNA	19.5
			MESSINA	22.7
			PALERMO	18.4
			RAGUSA	16.8
			SIRACUSA	17.7
			TRAPANI	23.8

## 1.2.b Immigrazione

### 1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				8.5
	Nord ovest			10.7
		Liguria		9.1
			GENOVA	8.6
			IMPERIA	11.4
			LA SPEZIA	9
			SAVONA	8.6
		Lombardia		11.5
			BERGAMO	10.8
			BRESCIA	12.3
			COMO	8
			CREMONA	11.5
			LECCO	8
			LODI	11.7
			MONZA E DELLA BRIANZA	8.6
			MILANO	14.1
			MANTOVA	12.5
			PAVIA	11.3
			SONDRIO	5.3
			VARESE	8.5
		Piemonte		9.6
			ALESSANDRIA	10.8
			ASTI	11.3
			BIELLA	5.5
			CUNEO	10.2
			NOVARA	10.2
			TORINO	9.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6.4
			VERCELLI	8.1
		Valle D'Aosta		6.4
			AOSTA	6.4
	Nord est			10.5
		Emilia-Romagna		12
			BOLOGNA	11.7
			FORLI' CESENA	10.7
			FERRARA	9
			MODENA	13
			PIACENZA	14.3
			PARMA	13.8
			RAVENNA	12.1
			REGGIO EMILIA	12.1
			RIMINI	10.8
		Friuli-Venezia Giulia		8.7
			GORIZIA	9.6
			PORDENONE	10.1
			TRIESTE	9.2
			UDINE	7.5
		Trentino Alto Adige		8.8
			BOLZANO	9.1
			TRENTO	8.6
		Veneto		9.9
			BELLUNO	5.9
			PADOVA	10
			ROVIGO	7.5
			TREVISO	10.2
			VENEZIA	9.9
			VICENZA	9.4
			VERONA	11.4

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
	Centro			10.9
		Lazio		11.5
			FROSINONE	5.1
			LATINA	9.1
			RIETI	8.6
			ROMA	12.7
			VITERBO	9.7
		Marche		8.8
			ANCONA	9.1
			ASCOLI PICENO	6.7
			FERMO	10.4
			MACERATA	9.5
			PESARO URBINO	8.3
		Toscana		10.9
			AREZZO	10.7
			FIRENZE	12.9
			GROSSETO	10.3
			LIVORNO	8.1
			LUCCA	8
			MASSA-CARRARA	7.3
			PISA	9.9
			PRATO	17.4
			PISTOIA	9.4
			SIENA	11.2
		Umbria		10.8
			PERUGIA	11
			TERNI	10.2
	Sud e Isole			4.2
		Abruzzo		6.6
			L'AQUILA	8.3
			CHIETI	5.4
			PESCARA	5.3
			TERAMO	7.6
		Basilicata		3.9
			MATERA	5.1
			POTENZA	3.3
		Campania		4.4
			AVELLINO	3.4
			BENEVENTO	3.6
			CASERTA	5
			NAPOLI	4.2
			SALERNO	5
		Calabria		5.5
			COSENZA	5
			CATANZARO	5.3
			CROTONE	7.3
			REGGIO CALABRIA	5.9
			VIBO VALENTIA	5
		Molise		4.5
			CAMPOBASSO	4.5
			ISERNIA	4.4
		Puglia		3.3
			BARI	3.4
			BRINDISI	2.7
			BARLETTA	2.7
			FOGGIA	4.8
			LECCE	3.1
			TARANTO	2.3
		Sardegna		3.2
			CAGLIARI	3.6
			NUORO	2.6



1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	2.2
			SASSARI	4.5
			SUD SARDEGNA	1.8
		Sicilia		3.8
			AGRIGENTO	3.4
			CALTANISSETTA	3.2
			CATANIA	3.2
			ENNA	2.2
			MESSINA	4.5
			PALERMO	2.8
			RAGUSA	8.9
			SIRACUSA	3.9
			TRAPANI	4.5

Opportunità	Vincoli
<p>La scuola è situata in una strada densamente trafficata di una zona dalla vocazione sia commerciale sia residenziale. Tale strada collega il Centro e il Vomero con le zone di Chiaia e Mergellina; sono presenti nelle immediate vicinanze della scuola due fermate del bus e tre funicolari. La strada presenta palazzi storici e diversi edifici di interesse culturale nelle immediate vicinanze o a breve distanza (Tunnel Borbonico, Biblioteca Nazionale etc.). Ma, soprattutto, la scuola stessa è situata in un complesso seicentesco, un'ex-cittadella monastica arroccata lungo le pendici della collina di Sant'Elmo, che attualmente ospita anche una sede universitaria, due chiese e un museo. Pertanto, gli studenti praticano il loro studio quotidiano in un eccezionale contesto culturale, che fa da significativo volano per una formazione ampia e approfondita. In particolare, la contestuale presenza di un'istituzione universitaria costituisce un valore aggiunto per la formazione in itinere e in uscita (vedi parte 3 del RAV).</p>	<p>La scuola è situata in un'area di transito, come detto. Ciò fa sì che la scuola sia facilmente raggiungibile col trasporto pubblico ma difficilmente con il trasporto privato a causa della scarsità di parcheggi. Inoltre, il fatto che molti alunni abitino lontano dalla sede scolastica sfavorisce la creazione di un'identità di scuola, per quanto l'istituto attui già iniziative extra-curricolari, come gli Open Day, miranti a rafforzare il senso identitario e, in prospettiva, le competenze di cittadinanza</p>

## 1.3 - Risorse economiche e materiali

### 1.3.b Edifici della scuola

#### 1.3.b.1 Numero di edifici di cui è composta la scuola

	Situazione della scuola NAPL19500R	Riferimento Provinciale NAPOLI	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
Numero Edifici	0	1,8	5,1	4,0

### 1.3.c Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

#### 1.3.c.1 Livello di sicurezza

	Situazione della scuola %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %

	NAPL19500R	NAPOLI	CAMPANIA	
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne		75,0	60,3	48,8
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico		0,0	83,6	86,8

### 1.3.c.2 Superamento delle barriere architettoniche

	Situazione della scuola % NAPL19500R	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche		60,0	67,2	69,2
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili		100,0	57,4	70,2
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges (per gli spostamenti dei ciechi), segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.		0,0	0,0	7,1

### 1.3.d Attrezzature e infrastrutture

#### 1.3.d.1 Numero di laboratori

	Situazione della scuola NAPL19500R
Con collegamento a Internet	2
Chimica	1
Disegno	4
Elettronica	0
Elettrotecnico	0
Enologico	0
Fisica	1
Fotografico	0
Informatica	2
Lingue	1
Meccanico	0
Multimediale	2
Musica	1
Odontotecnico	0
Restauro	0
Scienze	1
Altro	1

#### 1.3.d.2 Numero di biblioteche

	Situazione della scuola NAPL19500R
Classica	1
Informatizzata	0
Altro	1

#### 1.3.d.3 Numero di aule

	Situazione della scuola NAPL19500R
Concerti	0
Magna	1
Proiezioni	1
Teatro	1
Aula generica	1
Altro	1

#### 1.3.d.4 Numero di strutture sportive

	Situazione della scuola NAPL19500R
Calcetto	1
Calcio a 11	0
Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
Palestra	1
Piscina	0
Altro	2

#### 1.3.d.5 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

	Situazione della scuola NAPL19500R
PC e Tablet presenti nei laboratori ogni 100 studenti	21,3
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori ogni 100 studenti	1,1
PC e Tablet presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	3,2
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0

#### 1.3.d.6 Numero di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

	Situazione della scuola NAPL19500R
dotazioni digitali specifiche/ hardware per alunni con disabilità psico-fisica.	0

dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (ad es. barra braille o sintesi vocale per i ciechi), tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro).

0

Opportunità	Vincoli
<p>La scuola è composta da 4 sedi ed è dotata di 9 aule-laboratorio. Sono presenti 2 palestre al coperto e un campo di calcetto e basket all'aperto. Tutte le aule del liceo artistico e quasi tutte le aule della primaria e degli altri licei sono dotate di LIM. Nelle poche classi ancora non dotate di LIM è stato provvisoriamente collocato un PC con proiettore. Inoltre, nella scuola è presente un laboratorio informatico con più di 20 postazioni e un PC con proiettore per i docenti. Il laboratorio scientifico contiene strumenti di pregio, alcuni dei quali risalenti al XIX secolo; esso costituisce pertanto sia un'opportunità di sperimentazione sia un museo di storia della scienza. Il laboratorio delle scienze della primaria è molto ben fornito e vasto oltre 1000 mq. Presenti anche laboratori per le varie discipline artistiche, 2 sale di danza (una delle quali di recente inaugurazione) e una di musica. È presente una rete wireless. L'adeguamento alle normative vigenti in tema di sicurezza è stato in buona parte effettuato, ma non è ancora completo a causa della vastità dell'edificio. Sono però in corso lavori di adeguamento (di recente sono stati rinnovati gli ascensori). Sono presenti in tutti gli edifici porte anti-panico, in alcuni anche scale di sicurezza esterne. Sono presenti in tutti gli edifici rampe o ascensori per l'accesso a studenti con disabilità motorie.</p>	<p>La scuola è arroccata lungo il crinale di una collina, il che rende il complesso nel suo insieme molto vasto e non sempre facile da percorrere in tempi celeri, nonostante la citata presenza di due ascensori. Risulta per gli stessi motivi non sempre possibile adeguare le strutture presenti alle esigenze di una didattica moderna, nonostante i molti lavori di miglioramento realizzati di recente. Alcune criticità sono ad esempio la scarsa dimensione della Sala Docenti del Liceo Linguistico o la potenza del segnale della rete wireless, che non è sempre eccellente. L'acustica delle aule non è eccellente a causa del fatto che alcuni muri separatori sono molto sottili. Alcune aule sono sin troppo vaste, altre risultano non eccessivamente spaziose.</p>

## 1.4 - Risorse professionali

### 1.4.b Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

#### 1.4.b.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola NAPL19500R	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		20,0	6,7	6,6
Da più di 1 a 3 anni		20,0	13,3	8,1
Da più di 3 a 5 anni		20,0	6,7	7,6
Più di 5 anni	X	40,0	73,3	77,8

#### 1.4.b.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

	Situazione della scuola NAPL19500R	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		20,0	6,7	12,1

Da più di 1 a 3 anni		20,0	26,7	11,6
Da più di 3 a 5 anni		20,0	6,7	13,6
Più di 5 anni	X	40,0	60,0	62,6

## 1.4.c Caratteristiche dei docenti

### 1.4.c.3 Numero di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

Sec. II Grado	Situazione della scuola NAPL19500R		Riferimento Provinciale NAPOLI	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	7	25,0	33,2	28,3	14,5
Da più di 1 a 3 anni	3	10,7	31,1	35,4	17,0
Da più di 3 a 5 anni	6	21,4	20,9	26,3	18,7
Più di 5 anni	12	42,9	14,8	10,1	49,8

## 1.4.d Caratteristiche del personale ATA

### 1.4.d.1 Numero di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola NAPL19500R		Riferimento Provinciale NAPOLI	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	35,3	30,6	12,1
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	17,6	21,3	16,6
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	16,0	17,6	14,0
Più di 5 anni	4	100,0	31,1	30,6	57,3

### 1.4.d.2 Numero di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola NAPL19500R		Riferimento Provinciale NAPOLI	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	40,8	33,9	11,1
Da più di 1 a 3 anni	2	22,2	8,6	9,1	11,0
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	9,2	10,3	9,0
Più di 5 anni	7	77,8	41,4	46,7	68,9

### 1.4.d.3 Numero di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola NAPL19500R		Riferimento Provinciale NAPOLI	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0		14,1	12,4	4,9
Da più di 1 a 3 anni	0		7,0	11,3	9,9
Da più di 3 a 5 anni	0		19,7	20,6	11,8
Più di 5 anni	0		59,2	55,7	73,4

Opportunità	Vincoli
<p>Il numero di insegnanti con contratto a tempo indeterminato è piuttosto alto e alcuni di essi insegnano nella scuola da oltre 10 anni. Risulta quindi privilegiata la continuità didattica, in particolare grazie al fatto che il Dirigente Scolastico lavora nell'istituzione scolastica con tale incarico da oltre vent'anni. Ciononostante, la recente legge 107/2015 (cosiddetta "La Buona Scuola") ha portato ad un rimescolamento all'interno del corpo docenti. Ciò da una parte ha portato all'addio di alcuni docenti "storici", dall'altra ha permesso di unire al personale già presente nella scuola alcuni nuovi docenti, per lo più di giovane età. Tutti i docenti, oltre ai titoli d'accesso necessari all'insegnamento, hanno una spiccata preparazione pedagogica, oltre che disciplinare, e una forte attenzione ai bisogni degli studenti. Molti di loro hanno ulteriori certificazioni linguistiche (necessarie per i programmi CLIL, ESABAC, Trans'Alp ecc.) e informatiche o collaborano con prestigiose istituzioni esterne (Università, Accademia di Belle Arti ecc.).</p>	<p>Alcuni docenti sono più inclini all'utilizzo di metodologie didattiche innovative ed altri meno aperti a tali sperimentazioni. Tutti i docenti invece si servono, più o meno frequentemente, di strumenti didattici innovativi.</p>

## 2. ESITI

### 2.1 - Risultati scolastici

#### 2.1.a Esiti degli scrutini

##### 2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Primaria - Fonte sistema informativo del MIUR										
	Anno scolastico 2017/18					Anno scolastico 2018/19				
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
NA1E07000G	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*										
NAPOLI	98,8	99,4	99,7	99,7	99,6	98,7	99,4	99,6	99,7	99,6
CAMPANIA	99,1	99,5	99,7	99,7	99,6	99,1	99,5	99,7	99,8	99,7
Italia	99,3	99,6	99,7	99,8	99,7	99,3	99,6	99,7	99,8	99,7

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Anno scolastico 2017/18				Anno scolastico 2018/19			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
LICEO INTERNAZIONALE: NAPL19500R	-	-	100,0	100,0	-	-	0,0	0,0
<b>- Benchmark*</b>								
NAPOLI	-	100,0	95,7	98,7	99,1	-	-	96,8
98,1	100,0	CAMPANIA	-	100,0	96,7	98,5	99,2	-
-	97,0	97,7	99,8	Italia	94,7	96,7	95,8	98,0

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Anno scolastico 2017/18				Anno scolastico 2018/19			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
LICEO LINGUISTICO: NAPL19500R	95,2	100,0	-	-	0,0	0,0	-	-
<b>- Benchmark*</b>								
NAPOLI	89,8	94,5	93,6	97,0	90,1	94,7	94,4	97,0
CAMPANIA	90,8	95,4	94,3	97,2	91,3	95,4	95,1	97,2
Italia	90,1	94,3	94,3	96,9	90,1	94,3	94,4	96,8

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Anno scolastico 2017/18				Anno scolastico 2018/19			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
LICEO ARTISTICO: NAPM015009	100,0	100,0	100,0	100,0	0,0	0,0	0,0	0,0
<b>- Benchmark*</b>								
NAPOLI	71,3	85,4	84,5	87,6	74,0	86,4	85,8	90,3
CAMPANIA	76,6	87,7	86,4	90,8	77,9	87,4	85,6	91,1
Italia	82,2	90,0	89,0	92,6	82,0	89,7	89,1	92,7

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Anno scolastico 2017/18				Anno scolastico 2018/19			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
LICEO MUSICALE E COREUTICO: NASLN1500R	100,0	100,0	80,0	100,0	-	0,0	0,0	0,0
<b>- Benchmark*</b>								
NAPOLI	89,8	89,4	96,3	97,3	86,9	92,0	92,7	96,8
CAMPANIA	92,0	92,9	97,1	98,6	92,5	94,1	96,1	97,0
Italia	91,5	93,2	94,5	96,2	92,6	94,4	94,3	96,2

## 2.1.a.2 Studenti sospesi in giudizio per debito scolastico

2.1.a.2 Studenti sospesi - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Anno scolastico 2017/18				Anno scolastico 2018/19			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
LICEO INTERNAZIONALE: NAPL19500R	-	-	19,2	7,7	-	-	0,0	0,0
<b>- Benchmark*</b>								
NAPOLI	-	0,0	18,4	11,6	0,0	-	-	15,2
9,0	0,0	CAMPANIA	-	0,0	12,8	10,0	0,0	-
-	15,1	9,4	0,0	Italia	17,2	16,4	14,5	11,5

2.1.a.2 Studenti sospesi - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Anno scolastico 2017/18				Anno scolastico 2018/19			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
LICEO LINGUISTICO: NAPL19500R	14,3	12,5	-	-	0,0	0,0	-	-
<b>- Benchmark*</b>								
NAPOLI	19,5	19,2	18,9	16,5	18,1	17,7	19,0	13,8
CAMPANIA	19,4	18,1	17,6	14,6	17,2	16,2	17,0	12,3
Italia	20,3	18,8	18,0	15,0	20,0	19,0	18,2	14,8

2.1.a.2 Studenti sospesi - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Anno scolastico 2017/18				Anno scolastico 2018/19			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
LICEO ARTISTICO: NAPM015009	6,2	5,9	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*								
NAPOLI	20,7	23,2	25,0	24,8	19,9	23,8	25,0	20,9
CAMPANIA	19,6	23,0	22,4	22,2	19,1	21,1	22,0	20,1
Italia	24,9	24,6	23,9	22,2	24,0	23,2	22,8	21,6

2.1.a.2 Studenti sospesi - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Anno scolastico 2017/18				Anno scolastico 2018/19			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
LICEO MUSICALE E COREUTICO: NASLN1500R	0,0	0,0	0,0	0,0	-	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*								
NAPOLI	27,5	26,5	16,7	16,2	20,7	27,4	25,0	16,9
CAMPANIA	23,0	24,2	18,0	14,5	17,0	20,5	19,3	17,0
Italia	22,8	21,9	20,6	18,9	20,3	20,6	19,8	17,9

### 2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato												
	Anno scolastico 2017/18						Anno scolastico 2018/19					
	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)
liceo internazionale: NAPL1950OR	0,0	0,0	38,9	27,8	27,8	5,6	0,0	23,1	15,4	7,7	46,2	7,7
- Benchmark*												
NAPOLI	1,4	9,5	20,7	26,1	40,1	2,3	0,4	14,5	29,8	22,9	26,2	6,2
CAMPANIA	1,5	9,8	22,2	28,0	34,8	3,6	0,5	16,4	27,3	22,0	27,3	6,5
ITALIA	2,3	15,6	28,3	25,7	25,0	3,2	2,0	18,8	30,3	22,4	23,4	3,1

### 2.1.b Trasferimenti e abbandoni

#### 2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Primaria - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
NA1E07000G	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
NAPOLI	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
CAMPANIA	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Italia	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
LICEO INTERNAZIONALE: NAPL19500R	-	-	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
NAPOLI	-	-	0,0	0,7	0,4
CAMPANIA	-	-	0,2	0,3	0,2
Italia	0,2	0,2	0,1	0,3	0,3



2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
LICEO LINGUISTICO: NAPL19500R	0,0	0,0	-	-	-
- Benchmark*					
NAPOLI	0,7	1,3	0,2	0,2	0,2
CAMPANIA	0,5	1,0	0,2	0,4	0,2
Italia	0,2	0,2	0,2	0,2	0,2

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
LICEO ARTISTICO: NAPM015009	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
NAPOLI	0,6	0,0	0,4	0,2	0,2
CAMPANIA	0,8	0,4	0,9	1,3	0,4
Italia	0,3	0,4	0,7	0,5	0,5

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
LICEO MUSICALE E COREUTICO: NASLNI500R	-	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
NAPOLI	0,6	0,3	0,0	0,0	0,0
CAMPANIA	0,9	0,6	0,2	0,4	0,3
Italia	0,5	0,5	0,3	0,3	0,4

## 2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Primaria - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
NA1E07000G	5,6	0,0	4,8	0,0	0,0
- Benchmark*					
NAPOLI	3,4	2,5	2,2	1,7	1,2
CAMPANIA	3,0	2,3	2,0	1,6	1,2
Italia	2,1	1,8	1,6	1,5	1,1

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
LICEO INTERNAZIONALE: NAPL19500R	-	-	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
NAPOLI	-	-	1,0	0,0	0,0
CAMPANIA	-	-	0,9	0,2	0,2
Italia	1,9	0,7	0,9	0,5	0,1

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
LICEO LINGUISTICO: NAPL19500R	42,9	9,5	-	-	-
- Benchmark*					
NAPOLI	6,3	2,1	1,6	0,9	1,6
CAMPANIA	5,9	2,0	1,4	0,7	1,3
Italia	3,6	1,8	1,3	0,7	0,6

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
LICEO ARTISTICO: NAPM015009	33,3	6,7	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
NAPOLI	10,7	5,0	3,2	1,0	0,1
CAMPANIA	10,5	5,3	3,0	0,7	0,2
Italia	6,3	3,8	2,4	1,1	0,4

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
LICEO MUSICALE E COREUTICO: NASLNI500R	-	20,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
NAPOLI	5,0	1,5	2,4	1,0	0,9
CAMPANIA	3,9	2,9	1,9	1,0	0,5
Italia	3,5	2,3	1,7	0,7	0,5

### 2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Primaria - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
NA1E07000G	0,0	0,0	0,0	4,3	0,0
- Benchmark*					
NAPOLI	3,9	2,9	2,5	2,1	1,5
CAMPANIA	3,5	2,6	2,3	2,0	1,4
Italia	2,8	2,3	2,1	1,9	1,5

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
LICEO INTERNAZIONALE: NAPL19500R	-	-	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
NAPOLI	-	-	3,0	2,3	0,4
CAMPANIA	-	-	3,6	1,6	0,5
Italia	4,2	3,3	2,1	0,9	0,3

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
LICEO LINGUISTICO: NAPL19500R	0,0	0,0	-	-	-
- Benchmark*					
NAPOLI	6,6	3,9	2,7	1,0	0,7
CAMPANIA	5,5	3,5	2,3	0,8	0,6
Italia	4,4	2,9	2,1	1,0	0,6

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
LICEO ARTISTICO: NAPM015009	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
NAPOLI	6,4	2,6	3,4	1,7	0,3
CAMPANIA	7,1	2,8	3,0	1,3	0,3
Italia	4,3	2,2	1,9	1,2	0,4

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
LICEO MUSICALE E COREUTICO: NASLNI500R	-	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
NAPOLI	4,5	2,5	3,0	1,0	0,0
CAMPANIA	4,8	3,5	2,1	1,4	0,7
Italia	3,6	2,7	1,5	1,0	0,3

### Punti di forza

Per tutte le scuole, la percentuale di studenti ammessi alla classe successiva è nettamente superiore alla media nazionale: la preparazione pedagogica dei docenti e le classi generalmente non numerose consentono una costante attenzione

### Punti di debolezza

Occorre migliorare l'attività di orientamento in entrata degli alunni provenienti dalla scuola secondaria di primo grado; occorre analogamente approfondire l'accoglienza in entrata degli alunni con carenze di base, cercando di attivare, dove

al processo di apprendimento; così è possibile far recuperare agli alunni le lacune emerse durante l'anno. Per gli stessi motivi, nei licei, il numero di studenti con sospensione di giudizio (recupero a settembre) è inferiore alla media nazionale al triennio, in linea con la media nazionale (talora addirittura superiore) al biennio. Questo dimostra come i docenti delle classi del biennio lavorino duramente per inquadrare gli studenti in un metodo di lavoro differente da quello della scuola secondaria di primo grado; superata questa prima fase, i risultati del lavoro effettuato da alunni e docenti appaiono evidenti e una netta maggioranza di studenti riesce a conseguire risultati eccellenti o almeno sufficienti. Ciò è confermato dagli ottimi risultati conseguiti dai discenti in sede di esame finale. Il saldo tra trasferimenti in corso d'anno in entrata e in uscita è nettamente positivo: ciò dimostra la bontà del metodo adoperato all'interno della scuola, che raramente induce gli studenti al trasferimento.

possibile, percorsi di recupero e potenziamento per ridurre la percentuale di giudizi sospesi al biennio. Al triennio, qualche criticità è emersa solo per le classi IV, il che potrebbe essere dovuto ad una sorta di rilassamento nell'anno intermedio del percorso triennale, aspetto di cui si terrà conto in futuro. I voti conseguiti alla maturità dagli studenti del liceo linguistico 2013/2014 sono superiori alla media nazionale per quanto riguarda le votazioni tra 61 e 70 e 91 e 100, inferiori nelle fasce intermedie. Questi risultati polarizzati mostrano una spaccatura tra una fascia di livello molto elevata e una molto bassa, che ci si sta impegnando a colmare, come già pienamente accaduto al liceo artistico e nello stesso liceo linguistico l'anno successivo.

### Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	<b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.
- 1 2 3 4 5 6 <b>7</b> + <hr style="width: 10%; margin-left: 0;"/>	La quota di studenti ammessa all'anno successivo e' superiore ai riferimenti nazionali. Non si registrano abbandoni e i trasferimenti in uscita sono inferiori ai riferimenti nazionali. Nella secondaria di II grado la quota di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici e' decisamente inferiore ai riferimenti nazionali. La quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio piu' alte (9-10 e lode nel I ciclo; 91-100 e lode nel II ciclo) all'Esame di Stato e' superiore ai riferimenti nazionali.

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola garantisce il successo formativo tutti gli alunni sul lungo periodo e accoglie un discreto numero di studenti, in primo luogo grazie alla qualità della didattica e allo scarso numero di alunni per classe; ad ogni modo, il numero di studenti nelle classi rimane sostanzialmente costante nel corso del quinquennio. La distribuzione delle fasce di voto all'esame di stato evidenzia una situazione di equilibrio tra le varie fasce; la scuola ha inoltre una buona percentuale di risultati positivi alla maturità in tutti gli indirizzi, superiore alla media nazionale, cosa che conferma la bontà degli insegnamenti forniti. Occorre però una maggiore attenzione verso l'orientamento in entrata, così da permettere agli alunni di intraprendere il discorso formativo con piena consapevolezza e di ottenere risultati positivi sin dal biennio. Le attività di orientamento in uscita, per quanto già presenti, grazie anche agli stage attivati al IV anno e alla sinergia con l'Università Suor Orsola Benincasa, verranno ulteriormente potenziate.

## 2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### 2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

## 2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS\* simile

\*ESCS = Contesto socio-economico e culturale

Nota: I punteggi sono corretti da Invalsi in base al Cheating

Istituto: NA1E07000G - Risultati degli studenti nelle prove di Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Campania	Sud	ITALIA	Diff. ESCS (*)
<b>Riferimenti</b>		<b>51,3</b>	<b>53,2</b>	<b>53,6</b>	
2-Scuola primaria - Classi seconde	25,2	↓	↓	↓	n.d.
NA1E07000G - Plesso	25,2	n/a	n/a	n/a	n/a
NA1E07000G - 2 A	25,2	↓	↓	↓	n.d.
<b>Riferimenti</b>		<b>58,0</b>	<b>59,9</b>	<b>61,4</b>	
5-Scuola primaria - Classi quinte	68,2	↑	↑	↑	-0,3
NA1E07000G - Plesso	68,2	n/a	n/a	n/a	n/a
NA1E07000G - 5 A	68,2	↑	↑	↑	-0,7

Istituto: NA1E07000G - Risultati degli studenti nelle prove di Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Campania	Sud	ITALIA	Diff. ESCS (*)
<b>Riferimenti</b>		<b>54,5</b>	<b>56,0</b>	<b>56,6</b>	
2-Scuola primaria - Classi seconde	27,3	↓	↓	↓	n.d.
NA1E07000G - Plesso	27,3	n/a	n/a	n/a	n/a
NA1E07000G - 2 A	27,3	↓	↓	↓	n.d.
<b>Riferimenti</b>		<b>54,7</b>	<b>56,2</b>	<b>57,9</b>	
5-Scuola primaria - Classi quinte	67,3	↑	↑	↑	2,4
NA1E07000G - Plesso	67,3	n/a	n/a	n/a	n/a
NA1E07000G - 5 A	67,3	↑	↑	↑	1,1

Istituto: NA1E07000G - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Listening - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Campania	Sud	ITALIA	Diff. ESCS (*)
<b>Riferimenti</b>		<b>64,6</b>	<b>65,7</b>	<b>67,2</b>	
5-Scuola primaria - Classi quinte	83,2				n.d.
NA1E07000G - Plesso	83,2	n/a	n/a	n/a	n/a
NA1E07000G - 5 A	83,2				n.d.

Istituto: NA1E07000G - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Reading - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Campania	Sud	ITALIA	Diff. ESCS (*)
<b>Riferimenti</b>		<b>73,9</b>	<b>75,1</b>	<b>75,9</b>	
5-Scuola primaria - Classi quinte	91,9				n.d.
NA1E07000G - Plesso	91,9	n/a	n/a	n/a	n/a
NA1E07000G - 5 A	91,9				n.d.

\*ESCS = Contesto socio-economico e culturale

Nota: I punteggi sono corretti da Invalsi in base al Cheating

Istituto: NAPL19500R - Risultati degli studenti nelle prove di Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/CI asse	Punteggio medio	Campania	Sud	ITALIA	Diff. ESCS (*)
<b>Riferimenti</b>		<b>190,0</b>	<b>196,2</b>	<b>208,5</b>	
Altri licei (diversi da scientifici e classici)	176,3	↓	↓	↓	-27,7
NAPL19500R - 2 A	176,3	↓	↓	↓	-32,4
<b>Riferimenti</b>		<b>191,4</b>	<b>195,1</b>	<b>205,5</b>	
Altri licei (diversi da scientifici e classici)	194,0	↔	↔	↓	-15,8
NAPL19500R - 5 A	194,0	↔	↔	↓	-16,7

Istituto: NAPL19500R - Risultati degli studenti nelle prove di Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/CI asse	Punteggio medio	Campania	Sud	ITALIA	Diff. ESCS (*)
<b>Riferimenti</b>		<b>178,5</b>	<b>184,0</b>	<b>196,5</b>	
Altri licei (diversi da scientifici e classici)	172,0	↔	↓	↓	-27,8
NAPL19500R - 2 A	172,0	↔	↓	↓	-37,3
<b>Riferimenti</b>		<b>178,9</b>	<b>183,6</b>	<b>193,0</b>	
Altri licei (diversi da scientifici e classici)	175,5	↔	↓	↓	-27,7
NAPL19500R - 5 A	175,5	↔	↓	↓	-36,2

\*ESCS = Contesto socio-economico e culturale

Nota: I punteggi sono corretti da Invalsi in base al Cheating

Istituto: NAPM015009 - Risultati degli studenti nelle prove di italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/CI asse	Punteggio medio	Campania	Sud	ITALIA	Diff. ESCS (*)
<b>Riferimenti</b>		<b>190,0</b>	<b>196,2</b>	<b>208,5</b>	
Altri licei (diversi da scientifici e classici)	170,0	↓	↓	↓	-36,4
NAPM015009 - 2 A	170,0	↓	↓	↓	-42,5
<b>Riferimenti</b>		<b>191,4</b>	<b>195,1</b>	<b>205,5</b>	
Altri licei (diversi da scientifici e classici)	178,0	↓	↓	↓	-30,4
NAPM015009 - 5 AB	172,7	↓	↓	↓	-44,1
NAPM015009 - 5 AC	183,7	↓	↓	↓	-28,4

Istituto: NAPM015009 - Risultati degli studenti nelle prove di Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/CI asse	Punteggio medio	Campania	Sud	ITALIA	Diff. ESCS (*)
<b>Riferimenti</b>		<b>178,5</b>	<b>184,0</b>	<b>196,5</b>	
Altri licei (diversi da scientifici e classici)	155,5	↓	↓	↓	-38,9
NAPM015009 - 2 A	155,5	↓	↓	↓	-50,0
<b>Riferimenti</b>		<b>178,9</b>	<b>183,6</b>	<b>193,0</b>	
Altri licei (diversi da scientifici e classici)	190,1	↑	↑	↓	-11,9
NAPM015009 - 5 AB	182,8	↔	↔	↓	-23,1
NAPM015009 - 5 AC	198,0	↑	↑	↑	-11,5

\*ESCS = Contesto socio-economico e culturale

Nota: I punteggi sono corretti da Invalsi in base al Cheating

Istituto: NASLNI500R - Risultati degli studenti nelle prove di Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Campania	Sud	ITALIA	Diff. ESCS (*)
<b>Riferimenti</b>		<b>190,0</b>	<b>196,2</b>	<b>208,5</b>	
Altri licei (diversi da scientifici e classici)	193,7	↔	↔	↓	-10,0
NASLNI500R - 2 A	193,7	↔	↔	↓	-17,3
<b>Riferimenti</b>		<b>191,4</b>	<b>195,1</b>	<b>205,5</b>	
Altri licei (diversi da scientifici e classici)	178,1	↓	↓	↓	-30,9
NASLNI500R - 5 AB	183,0	↓	↓	↓	-32,3
NASLNI500R - 5 AC	173,2	↓	↓	↓	-40,4

Istituto: NASLNI500R - Risultati degli studenti nelle prove di Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Campania	Sud	ITALIA	Diff. ESCS (*)
<b>Riferimenti</b>		<b>178,5</b>	<b>184,0</b>	<b>196,5</b>	
Altri licei (diversi da scientifici e classici)	166,0	↓	↓	↓	-34,6
NASLNI500R - 2 A	166,0	↓	↓	↓	-44,0
<b>Riferimenti</b>		<b>178,9</b>	<b>183,6</b>	<b>193,0</b>	
Altri licei (diversi da scientifici e classici)	180,1	↔	↔	↓	-21,2
NASLNI500R - 5 AB	179,8	↔	↔	↓	-22,0
NASLNI500R - 5 AC	180,4	↔	↔	↓	-28,7

## 2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Listening - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
NA1E07000G - 5 A	0,0	100,0
5-Scuola primaria - Classi quinte	0,0	100,0

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Reading - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
NA1E07000G - 5 A	0,0	100,0
5-Scuola primaria - Classi quinte	0,0	100,0

## 2.2.c Effetto scuola

### 2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola secondaria di II grado - Classi seconde - Fonte INVALSI					
Altri licei (diversi da scientifici e classici)					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale				X	

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola secondaria di II grado - Classi seconde - Fonte INVALSI					
Altri licei (diversi da scientifici e classici)					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale				X	
Sotto la media regionale					

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Sono ottimi i risultati conseguiti in italiano dai ragazzi del II anno della scuola primaria, in matematica dai ragazzi del V anno della scuola primaria. Sono del tutto assenti episodi di cheating a conferma della serietà con cui sono condotte le prove INVALSI all'interno della scuola (in particolare, gli alunni dei licei effettuano le prove in un'aula universitaria e non all'interno delle strutture dei licei; i docenti incaricati del controllo durante le prove non sono quelli di italiano e matematica).</p>	<p>I risultati dei test di italiano nel V anno della scuola primaria e per il liceo linguistico risultano lievemente inferiori alla media nazionale. I risultati dei test di italiano per i licei artistico e coreutico e di quelli di matematica del II anno della scuola primaria e di tutti i licei risultano nettamente inferiori alle medie regionali e nazionali.</p>

Rubrica di valutazione	
<p><b>Situazione della Scuola</b></p> <p>- 1 2 3 <b>4</b> 5 6 7 +</p>	<p><b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>I risultati delle prove INVALSI risultano abbastanza soddisfacenti rispetto alle medie di riferimento nazionali e locali, alla luce delle metodologie di didattica per competenze adoperate da anni in tutti gli ordini di scuola, che dovrebbero essere maggiormente adatte allo svolgimento di tali prove.</p>

## 2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola, per la sua storica identità etica e morale, presenta un chiaro programma di regole condivise, atte ad una pacifica e cosciente convivenza all'interno dei locali dell'istituto e a un proficuo esercizio del senso della legalità, di un'etica responsabile e dello spirito di gruppo. Le regole riguardano sia attività routinarie dei gruppi classe (responsabilità assegnate ai singoli studenti o ai rappresentanti dei consigli di classe nei licei) sia attività proprie della vita d'istituto (condivisione e rispetto di spazi condivisi, rispetto di orari e scadenze). Ciò costituisce uno dei parametri presenti nella griglia per l'assegnazione del voto di condotta. Ne risulta che la totalità degli alunni sa rispettare le regole di base della comunità scolastica. La maggioranza degli alunni è inoltre in grado sia di discutere in classe con i colleghi sia di confrontarsi con i docenti. I licei hanno concesso una "settimana dello studente", organizzata dagli stessi studenti nei licei artistico e coreutico, concertata con i docenti al liceo linguistico. Frequenti iniziative ed attività extracurricolari (giornata della memoria, giornata della legalità ecc.) mirano allo sviluppo di una coscienza civica negli alunni. Anche le uscite didattiche e i viaggi di istruzione sono letti come occasione per lo sviluppo di competenze relazionali e competenze chiave di cittadinanza.</p>	<p>L'omogeneità sociale ed economica dell'utenza scolastica, utile parametro per un proficuo percorso di studi, mostra spesso i suoi limiti nella capacità di orientarsi degli studenti, poco allenati a comprendere le diverse anime della contemporaneità, dall'ambiente cittadino a quello nazionale (vedi anche punto 1.1 del RAV). La scuola non ha avviato attività sistematiche miranti a sviluppare competenze trasversali e di cittadinanza, il che provoca una certa dispersività delle pur molte iniziative effettuate. Analogamente, è assente una rubrica per valutare il raggiungimento delle competenze trasversali e delle abilità sociali e relazionali. Non soddisfacente anche il ricorso ad unità di apprendimento interdisciplinari che mirino anche alla creazione di competenze chiave di cittadinanza.</p>

Rubrica di valutazione	
<p><b>Situazione della Scuola</b></p>	<p><b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.</p>
<p>- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 +</p>	<p>La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli buoni in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità).</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>Una grande attenzione è riservata allo sviluppo di competenze linguistiche e alla loro certificazione, specie nella scuola primaria e al liceo linguistico (vedi anche punti 3.1 e 3.2 del RAV). Ciò, oltre a causare un potenziamento delle competenze di base dei discenti, ha anche positive ricadute sulla coscienza civica e sull'apertura all'alterità degli studenti. Una notevole attenzione è anche assegnata al rispetto delle regole della comunità scolastica sia esplicite sia implicite e all'organizzazione di attività legate a migliorare le competenze chiave per la cittadinanza. Il livello di competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti è pertanto elevato; in tutte le classi dell'istituto le competenze sociali e civiche sono adeguatamente sviluppate grazie ad un'ampia gamma di attività e di regole che prevedono la collaborazione tra pari e la responsabilità dei singoli. La maggior parte degli studenti raggiunge, grazie anche alle numerose attività laboratoriali previste dal curriculum, una adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento, tendendo a livelli eccellenti. Non sono presenti concentrazioni anomale di comportamenti. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del</p>



comportamento, servendosi di opportune griglie. A fronte di questi risultati positivi, una criticità è individuata nella mancanza di una cornice di riferimento in cui inserire tutte le attività effettuate per aumentare le competenze chiave e di cittadinanza, che alle volte risultano episodiche in quanto prive di un quadro di riferimento complessivo; per giunta mancano criteri di valutazione delle competenze di cittadinanza, per quanto esse siano abbondantemente presenti negli alunni.

## 2.4 - Risultati a distanza

### 2.4.a Risultati degli studenti in italiano, matematica ed inglese nei livelli scolastici successivi

#### 2.4.a.3 Punteggio prove INVALSI II anno di sec. II grado (due anni prima erano in III sec. I grado)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano del II anno del II grado del 2018 dalle classi III del I grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
				190,20	194,33	199,14	

Punteggio conseguito nella prova di Matematica del II anno del II grado del 2018 dalle classi III del I grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				186,53	191,79	200,13	

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Listening del II anno del II grado del 2018 dalle classi III del I grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Listening corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Listening
				185,69	190,07	201,64	

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Reading del II anno del II grado del 2018 dalle classi III del I grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Reading corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Reading
				191,48	195,26	203,33	

### 2.4.b Prosecuzione negli studi universitari

#### 2.4.b.1 Studenti diplomati che si sono immatricolati all'Università'

	Diplomati nell'a.s.2016-17 che si sono immatricolati nell'a.a. 2017-18 - Fonte sistema informativo del MIUR	Diplomati nell'a.s.2017-18 che si sono immatricolati nell'a.a. 2018-19 - Fonte sistema informativo del MIUR
	%	%
NA1A228001	0,0	0,0
NAPOLI	34,0	32,8
CAMPANIA	33,9	32,7
ITALIA	40,6	40,4

	Diplomati nell'a.s.2016-17 che si sono immatricolati nell'a.a. 2017-18 - Fonte sistema informativo del MIUR	Diplomati nell'a.s.2017-18 che si sono immatricolati nell'a.a. 2018-19 - Fonte sistema informativo del MIUR
	%	%
NAPL19500R	100,0	61,1
NAPOLI	34,0	32,8
CAMPANIA	33,9	32,7
ITALIA	40,6	40,4

	Diplomati nell'a.s.2016-17 che si sono immatricolati nell'a.a. 2017-18 - Fonte sistema informativo del MIUR	Diplomati nell'a.s.2017-18 che si sono immatricolati nell'a.a. 2018-19 - Fonte sistema informativo del MIUR
	%	%
NAPM015009	41,7	50,0
NAPOLI	34,0	32,8
CAMPANIA	33,9	32,7
ITALIA	40,6	40,4

	Diplomati nell'a.s.2016-17 che si sono immatricolati nell'a.a. 2017-18 - Fonte sistema informativo del MIUR	Diplomati nell'a.s.2017-18 che si sono immatricolati nell'a.a. 2018-19 - Fonte sistema informativo del MIUR
	%	%
NASLNI500R	50,0	50,0
NAPOLI	34,0	32,8
CAMPANIA	33,9	32,7
ITALIA	40,6	40,4

#### 2.4.b.2 Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Arte e Design	
	Percentuale Studenti
NAPL19500R	9,09
	- Benchmark*
NAPOLI	2,36
CAMPANIA	2,63
ITALIA	3,31

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Economico	
	Percentuale Studenti
NAPL19500R	45,45
	- Benchmark*
NAPOLI	16,96
CAMPANIA	15,81
ITALIA	15,17

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Giuridico	
	Percentuale Studenti
NAPL19500R	18,18
	- Benchmark*
NAPOLI	8,68
CAMPANIA	8,92
ITALIA	7,22

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Politico-Sociale e Comunicazione	
	Percentuale Studenti
NAPL19500R	27,27
- Benchmark*	
NAPOLI	6,15
CAMPANIA	5,93
ITALIA	7,83

## 2.4.c Rendimento negli studi universitari

### 2.4.c.1 Crediti conseguiti dai diplomati nel I anno di Università'

2.4.c.1 Diplomati nell'a.s. 2015/2016 entrati nel sistema universitario nell'a.a. 2016/2017, per macro area e per classi di Credito Formativo Universitario acquisito nel Primo Anno - Valori percentuali									
Macro Area	Scientifica			Sociale			Umanistica		
	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)
NAPL19500R	100,0	0,0	0,0	66,7	33,3	0,0	100,0	0,0	0,0
- Benchmark*									
NAPOLI	59,8	27,3	13,0	73,4	17,8	8,8	71,2	21,2	7,6
CAMPANIA	61,2	26,7	12,1	71,4	19,2	9,4	71,2	21,0	7,9
Italia	63,8	25,9	10,3	74,7	18,1	7,2	77,5	15,8	6,6

2.4.c.1 Diplomati nell'a.s. 2015/2016 entrati nel sistema universitario nell'a.a. 2016/2017, per macro area e per classi di Credito Formativo Universitario acquisito nel Primo Anno - Valori percentuali									
Macro Area	Scientifica			Sociale			Umanistica		
	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)
NAPM015009	60,0	20,0	20,0	75,0	25,0	0,0	33,3	33,3	33,3
- Benchmark*									
NAPOLI	59,8	27,3	13,0	73,4	17,8	8,8	71,2	21,2	7,6
CAMPANIA	61,2	26,7	12,1	71,4	19,2	9,4	71,2	21,0	7,9
Italia	63,8	25,9	10,3	74,7	18,1	7,2	77,5	15,8	6,6

### 2.4.c.2 Crediti conseguiti dai diplomati nel II anno di Università'

2.4.c.2 Diplomati nell'a.s. 2015/2016 entrati nel sistema universitario nell'a.a. 2016/2017, per macro area e per classi di Credito Formativo Universitario acquisito nel Secondo Anno - Valori percentuali									
Macro Area	Scientifica			Sociale			Umanistica		
	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)
NAPL19500R	100,0	0,0	0,0	66,7	0,0	33,3	100,0	0,0	0,0
- Benchmark*									
NAPOLI	59,8	22,6	17,6	66,2	17,4	16,4	65,9	18,0	16,1
CAMPANIA	60,9	21,9	17,2	64,4	18,5	17,1	67,3	17,2	15,5
Italia	65,4	19,4	15,3	70,9	14,8	14,2	73,9	12,8	13,3

2.4.c.2 Diplomati nell'a.s. 2015/2016 entrati nel sistema universitario nell'a.a. 2016/2017, per macro area e per classi di Credito Formativo Universitario acquisito nel Secondo Anno - Valori percentuali									
Macro Area	Scientifica			Sociale			Umanistica		
	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)
NAPM015009	75,0	25,0	0,0	50,0	16,7	33,3	50,0	0,0	50,0
- Benchmark*									
NAPOLI	59,8	22,6	17,6	66,2	17,4	16,4	65,9	18,0	16,1
CAMPANIA	60,9	21,9	17,2	64,4	18,5	17,1	67,3	17,2	15,5
Italia	65,4	19,4	15,3	70,9	14,8	14,2	73,9	12,8	13,3

## 2.4.d Inserimenti nel mondo del lavoro

### 2.4.d.1 Quota di diplomati inseriti nel mondo del lavoro

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per anno di diploma (%)			
Anno di Diploma	NAPL19500R	Regione	Italia
2016	11,1	15,8	23,0

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per anno di diploma (%)			
Anno di Diploma	NAPM015009	Regione	Italia
2016	4,8	15,8	23,0

#### 2.4.d.3 Distribuzione dei diplomati per tipologia di contratto

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per tipologia di contratto e anno di diploma (%)				
Anno di diploma	Tipologia di contratto	NAPL19500R	Regione	Italia
2016	Tempo indeterminato	100,0	38,4	36,5
	Tempo determinato	0,0	14,1	22,9
	Apprendistato	0,0	10,3	11,6
	Collaborazione	0,0	0,1	0,0
	Tirocinio	0,0	2,7	4,4
	Altro	0,0	10,8	19,1

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per tipologia di contratto e anno di diploma (%)				
Anno di diploma	Tipologia di contratto	NAPM015009	Regione	Italia
2016	Tempo indeterminato	0,0	38,4	36,5
	Tempo determinato	0,0	14,1	22,9
	Apprendistato	0,0	10,3	11,6
	Collaborazione	0,0	0,1	0,0
	Tirocinio	0,0	2,7	4,4
	Altro	0,0	10,8	19,1

#### 2.4.d.4 Distribuzione dei diplomati per settore di attività economica

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per settore di attività economica e anno di diploma (%)				
Anno di Diploma	Settore di attività economica	NAPL19500R	Regione	Italia
2016	Agricoltura	0,0	18,4	21,7
	Industria	0,0	0,0	0,0
	Servizi	100,0	78,9	73,9

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per settore di attività economica e anno di diploma (%)				
Anno di Diploma	Settore di attività economica	NAPM015009	Regione	Italia
2016	Agricoltura	0,0	18,4	21,7
	Industria	0,0	0,0	0,0
	Servizi	100,0	78,9	73,9

#### 2.4.d.5 Distribuzione dei diplomati per qualifica di attività economica

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per qualifica professionale e anno di diploma (%)				
Anno di Diploma	Qualifica Professionale	NAPL19500R	Regione	Italia
2016	Alta	0,0	8,3	9,5
	Media	100,0	60,1	56,9
	Bassa	0,0	31,5	33,6

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per qualifica professionale e anno di diploma (%)				
Anno di Diploma	Qualifica Professionale	NAPM015009	Regione	Italia
2016	Alta	0,0	8,3	9,5
	Media	100,0	60,1	56,9
	Bassa	0,0	31,5	33,6

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>In entrata, è nettamente positiva la corrispondenza tra consiglio orientativo e scelta effettuata; i dati mostrano che i voti di terza media degli studenti che scelgono la scuola sono più alti della media nazionale, specialmente per quanto concerne il liceo artistico e il liceo coreutico. Nettamente superiore alla media nazionale la percentuale di studenti che si iscrive all'università. I crediti conseguiti nel I anno e nel II di Università dagli studenti del liceo linguistico sono nettamente superiori rispetto alla media nazionale. Migliore della media nazionale è il conseguimento di CFU da parte degli studenti del liceo artistico nell'area scientifica, sostanzialmente in linea nelle altre aree. La situazione, inoltre, risulta migliorata nel secondo anno di università per quanto riguarda tutte le aree.</p>	<p>I diplomati del liceo artistico presentano risultati lievemente inferiori alla media nazionale per quanto riguarda l'area umanistica e quella sociale. I diplomati del liceo linguistico segnano un lieve peggioramento al secondo anno d'università (ma il dato è limitato al solo anno accademico in questione ed è da considerarsi episodico in base al raffronto con altri anni, vedi al riguardo il punto 4.2 del RAV). Il monitoraggio degli esiti post-liceali è affidato solo alle statistiche nazionali fornite alla scuola. Mancano dati di riferimento per quanto concerne la scuola primaria e si è costretti a fare riferimento solo ai resoconti informali di ex-alunni o di genitori di ex-alunni (che, comunque, riferiscono in massima parte di un grande successo formativo degli ex-alunni della primaria nella scuola secondaria di I e II grado).</p>

Rubrica di valutazione	
<p><b>Situazione della Scuola</b></p> <p>- 1 2 3 4 5 <b>6</b> 7 +</p>	<p><b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>I dati mostrano che i licei sono scelti per lo più da studenti eccellenti delle scuole medie; inoltre, quasi tutti gli studenti scelgono di continuare gli studi; i risultati del primo e del secondo anno sono decisamente positivi, specie per quanto concerne il liceo linguistico. È da migliorare, forse, solo l'impatto iniziale col mondo dell'Università: i miglioramenti degli ex-studenti tra primo e secondo anno di università del liceo artistico dimostrano da una parte la bontà della preparazione di base della scuola, dall'altra confermano la necessità di potenziare ulteriormente l'orientamento in uscita. Una maggiore attenzione dovrebbe essere prestata anche al monitoraggio dei risultati a distanza, specie per quanto concerne la scuola primaria.</p>

## 3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

### 3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

#### 3.1.a Curricolo

##### 3.1.a.1 Tipologia degli aspetti del curricolo

<b>Primaria</b>	<b>Situazione della scuola NAPL19500R</b>	<b>Riferimento Provinciale % NAPOLI</b>	<b>Riferimento Regionale % CAMPANIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
È stato elaborato un curriculum di scuola	No	95,1	96,4	96,3
È stato elaborato un curriculum per lo sviluppo delle competenze trasversali	No	77,3	78,5	72,1
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	No	87,4	87,6	86,3
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	37,9	36,4	32,7
Altro	No	9,3	9,1	9,0
<b>Liceo</b>	<b>Situazione della scuola NAPL19500R</b>	<b>Riferimento Provinciale % NAPOLI</b>	<b>Riferimento Regionale % CAMPANIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
È stato elaborato un curriculum di scuola	Sì	79,0	82,8	82,8
È stato elaborato un curriculum per lo sviluppo delle competenze trasversali	Sì	61,0	66,0	61,3
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Sì	71,4	78,0	78,0
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	Sì	24,8	30,6	35,1
Altro	Sì	12,4	11,0	16,7

### 3.1.b Progettazione didattica

#### 3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

<b>Primaria</b>	<b>Situazione della scuola NAPL19500R</b>	<b>Riferimento Provinciale % NAPOLI</b>	<b>Riferimento Regionale % CAMPANIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	No	93,8	94,3	89,4
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	No	97,9	97,5	98,8
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	No	64,6	65,7	70,4
Programmazione per classi parallele	No	80,9	83,4	85,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	No	64,1	67,3	69,2
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	No	61,8	63,3	64,6
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	No	92,2	93,0	90,7
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	No	70,5	67,7	60,8
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	No	67,7	65,2	57,9
Altro	No	9,6	8,4	7,5
<b>Liceo</b>	<b>Situazione della</b>	<b>Riferimento</b>	<b>Riferimento</b>	<b>Riferimento</b>

	scuola NAPL19500R	Provinciale % NAPOLI	Regionale % CAMPANIA	Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Si	86,7	89,5	89,5
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Si	96,2	96,2	97,4
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Si	65,7	62,2	67,2
Programmazione per classi parallele	Si	58,1	61,7	66,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Si	98,1	96,2	95,0
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Si	40,0	43,1	54,0
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Si	87,6	90,0	91,6
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Si	61,9	62,2	62,1
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Si	63,8	63,6	62,3
Altro	Si	9,5	8,1	10,5

### 3.1.c Prove strutturate per classi parallele

#### 3.1.c.1 Tipologia di prove strutturate

Primaria	Situazione della scuola NAPL19500R	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	No	84,5	86,6	79,0
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	No	74,1	77,0	66,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	No	82,1	83,2	78,9
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	14,2	11,9	13,4
Liceo	Situazione della scuola NAPL19500R	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	No	81,0	84,1	76,4
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	No	47,6	53,4	54,3
Sono state svolte prove finali per classi parallele	No	42,9	50,0	52,8
Non sono state svolte prove per classi parallele	Si	13,3	9,6	13,9

Punti di forza	Punti di debolezza
Il curriculum di scuola segue le direttive di riferimento per le programmazioni dipartimentali per competenze. Inoltre, nell'ambito dell'offerta	Manca un curriculum per competenze rivolto alle attività di recupero e di potenziamento, che sono affidate all'iniziativa dei singoli docenti. Mancano

formativa, la scuola primaria ha fortemente puntato sull'insegnamento dell'inglese e del francese, il liceo linguistico ha aumentato le ore di francese e di inglese da tre a quattro sia al biennio sia al triennio e sono state aggiunte due ore di Storia EsaBac al triennio. Analogamente, al Liceo Coreutico sono state implementate ore di storia della danza e storia della musica. Tali ampliamenti sono stati attuati in raccordo con il curriculum d'istituto e inseriti nel POF.

specifiche griglie per le competenze chiave di cittadinanza; tali competenze tuttavia sono prese in considerazione all'interno della griglia di valutazione del voto di condotta (vedi anche il punto 2.3 del RAV).

### Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	<b>Criterio di qualità:</b> La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 <b>7</b> +</p>	<p>La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che i docenti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Il curriculum si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto e dei bisogni formativi della specifica utenza. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel progetto educativo di istituto. Tutte le attività presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari; i docenti sono coinvolti in maniera diffusa. I docenti effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa, utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento e declinano chiaramente gli obiettivi e le competenze da raggiungere. I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni e usano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.). L'utilizzo di prove strutturate comuni è sistematico e riguarda la maggior parte degli ambiti disciplinari e tutti gli indirizzi/ordini di scuola. I docenti si incontrano regolarmente per riflettere sui risultati degli studenti. C'è una forte relazione tra le attività di programmazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti sono usati in modo sistematico per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.</p>

## 3.2 - Ambiente di apprendimento

### 3.2.a Organizzazione oraria

#### 3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

Primaria	Situazione della scuola NAPL19500R	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	No	88,9	90,9	73,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	No	75,5	74,3	85,6



In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	6,7	5,0	5,4
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	23,0	22,3	20,6
Non sono previste	No	0,3	0,3	0,3
<b>Liceo</b>	<b>Situazione della scuola NAPL19500R</b>	<b>Riferimento Provinciale % NAPOLI</b>	<b>Riferimento Regionale % CAMPANIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
In orario extracurricolare	Si	97,1	95,2	94,4
In orario curricolare, nelle ore di lezione	No	57,1	61,7	71,5
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	Si	5,7	7,2	11,4
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	14,3	19,6	21,9
Non sono previste	No	1,0	1,0	1,0

### 3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

<b>Primaria</b>	<b>Situazione della scuola NAPL19500R</b>	<b>Riferimento Provinciale % NAPOLI</b>	<b>Riferimento Regionale % CAMPANIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
In orario extracurricolare	No	58,0	60,2	47,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	No	90,2	91,0	94,8
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	5,2	4,0	4,7
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	15,8	16,1	12,8
Non sono previsti	No	0,0	0,3	0,4
<b>Liceo</b>	<b>Situazione della scuola NAPL19500R</b>	<b>Riferimento Provinciale % NAPOLI</b>	<b>Riferimento Regionale % CAMPANIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
In orario extracurricolare	Si	92,4	92,8	95,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione	No	87,6	89,0	87,6
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	4,8	5,7	9,1
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	8,6	12,9	10,3
Non sono previsti	No	0,0	0,0	0,3

### 3.2.b Metodologie didattiche

#### 3.2.b.1 Metodologie didattiche usate dai docenti in classe

<b>Primaria</b>	<b>Situazione della scuola NAPL19500R</b>	<b>Riferimento Provinciale % NAPOLI</b>	<b>Riferimento Regionale % CAMPANIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Cooperative learning	No	95,8	95,6	94,5
Classi aperte	No	68,1	68,4	70,8

Gruppi di livello	No	77,9	77,7	75,8
Flipped classroom	No	38,2	38,0	34,3
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	23,9	19,7	32,9
Metodo ABA	No	26,8	32,1	24,3
Metodo Feuerstein	No	2,3	2,5	6,2
Altro	No	28,3	27,8	28,5
<b>Liceo</b>	<b>Situazione della scuola NAPL19500R</b>	<b>Riferimento Provinciale % NAPOLI</b>	<b>Riferimento Regionale % CAMPANIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Cooperative learning	Si	95,2	94,7	92,3
Classi aperte	Si	33,7	33,2	38,7
Gruppi di livello	Si	69,2	70,2	59,2
Flipped classroom	Si	73,1	74,5	70,4
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	8,7	7,7	9,5
Metodo ABA	No	5,8	5,3	5,4
Metodo Feuerstein	No	1,0	1,9	2,9
Altro	Si	34,6	39,9	37,8

### 3.2.c Episodi problematici

#### 3.2.c.1 Tipologia delle azioni per contrastare episodi problematici

<b>Primaria</b>	<b>Situazione della scuola NAPL19500R</b>	<b>Riferimento Provinciale % NAPOLI</b>	<b>Riferimento Regionale % CAMPANIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Non ci sono stati episodi problematici	No	16,9	16,9	10,0
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	1,8	2,1	1,2
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	No	58,7	58,8	48,9
Interventi dei servizi sociali	No	24,7	20,8	18,1
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	11,7	11,7	11,2
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	No	11,4	16,1	34,4
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	No	67,8	67,1	78,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	21,3	21,4	24,3
Abbassamento del voto di comportamento	No	11,7	11,2	12,0
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	21,0	20,1	25,7
Lavoro sul gruppo classe	No	45,7	45,5	56,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	1,6	1,5	1,3
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,0
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,1	0,2
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	34,8	32,5	26,1

Lavori socialmente utili	No	0,0	0,3	0,3
Altro	No	0,8	0,7	0,6
<b>Liceo</b>	<b>Situazione della scuola NAPL19500R</b>	<b>Riferimento Provinciale % NAPOLI</b>	<b>Riferimento Regionale % CAMPANIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Non ci sono stati episodi problematici	No	5,8	7,7	6,4
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	1,0	0,5	0,6
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	Si	54,8	55,8	54,4
Interventi dei servizi sociali	No	9,6	5,8	2,5
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	28,8	35,6	48,6
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	Si	55,8	51,9	54,3
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	No	53,8	51,9	49,2
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	31,7	30,8	32,7
Abbassamento del voto di comportamento	Si	33,7	33,7	31,8
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	16,3	15,9	19,6
Lavoro sul gruppo classe	No	24,0	19,7	18,1
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	Si	20,2	23,1	23,6
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,2
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,0	0,2
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	26,9	25,0	22,0
Lavori socialmente utili	No	5,8	4,3	7,0
Altro	No	0,0	0,5	0,5

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Nella scuola primaria si adoperano ore di 60 minuti e il tempo pieno. Nei licei, all'orario standard si aggiungono ore curricolari ed extracurricolari per l'ampliamento dell'offerta formativa, specie per quanto riguarda le materie di indirizzo (in particolare, il francese al liceo linguistico e le discipline coreutiche al liceo coreutico). In questa maniera, si garantisce un'offerta formativa di base, ma che consenta un pieno sviluppo delle competenze degli studenti eccellenti. Sono previsti, alla fine di ogni quadrimestre, interventi di recupero, consolidamento e potenziamento (IDEI) effettuati in orario curricolare. Tutti gli studenti possono usufruire di tutte le risorse della scuola (libri, laboratori multimediali ecc.), previa prenotazione.</p>	<p>Manca una figura destinata al coordinamento dei laboratori e all'aggiornamento del fondo della biblioteca di Istituto. La creazione di una biblioteca di classe è affidata alle cure dei singoli docenti. La "settimana breve" garantisce un adeguato riposo nel weekend, ma, talora, può portare ad un sovraccarico di compiti nel corso della settimana.</p>

Rubrica di valutazione	
<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Critero di qualità:</b> La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali

	dell'ambiente di apprendimento.
- 1 2 3 4 5 <b>6</b> 7 +	

## 3.3 - Inclusione e differenziazione

### 3.3.a Attività di inclusione

#### 3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola NAPL19500R	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	No	84,8	84,3	86,4
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	No	75,4	78,7	78,7
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	No	79,3	79,7	78,3
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	No	72,5	67,3	69,5
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	No	43,7	41,2	39,0
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	39,8	35,9	31,2
Liceo	Situazione della scuola NAPL19500R	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Sì	79,6	78,0	81,2
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	No	77,7	76,1	74,8
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Sì	78,6	75,6	77,5
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	51,5	50,2	57,7
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	41,7	37,6	46,2
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	Sì	33,0	32,2	32,4

### 3.3.b Attività di recupero

#### 3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

Primaria	Situazione della scuola NAPL19500R	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
----------	------------------------------------	----------------------------------	----------------------------------	-------------------------

Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	No	88,4	89,1	89,7
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	43,8	41,2	47,9
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	9,0	7,7	7,4
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	No	31,4	31,7	25,9
Individuazione di docenti tutor	No	18,0	17,2	14,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	36,6	34,3	22,0
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	21,6	19,2	22,1
Altro	No	19,8	19,1	19,6
<b>Liceo</b>	<b>Situazione della scuola NAPL19500R</b>	<b>Riferimento Provinciale % NAPOLI</b>	<b>Riferimento Regionale % CAMPANIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	79,0	78,0	65,3
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Si	32,4	28,7	26,5
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	57,1	53,6	73,0
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	Si	77,1	78,5	86,1
Individuazione di docenti tutor	Si	13,3	14,8	24,0
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	Si	54,3	56,0	49,3
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	10,5	8,6	29,8
Altro	No	14,3	17,2	20,7

### 3.3.b.2 Numero di corsi di recupero attivati (scuola secondaria di II grado)

3.3.b.2 Numero di corsi di recupero attivati (scuola secondaria di II grado) 2018-2019 - Fonte sistema informativo del MIUR		
	Num.Tot.Corsi Attivi	Num.Tot.Ore Corsi
NAPL19500R	5	30
Totale Istituto	5	30
NAPOLI	3,9	35,2
CAMPANIA	3,4	34,4
ITALIA	5,6	48,0

3.3.b.2 Numero di corsi di recupero attivati (scuola secondaria di II grado) 2018-2019 - Fonte sistema informativo del MIUR		
	Num.Tot.Corsi Attivi	Num.Tot.Ore Corsi
NAPM015009	3	18
Totale Istituto	3	18
NAPOLI	3,9	35,2
CAMPANIA	3,4	34,4
ITALIA	5,6	48,0

3.3.b.2 Numero di corsi di recupero attivati (scuola secondaria di II grado) 2018-2019 - Fonte sistema informativo del MIUR		
	Num.Tot.Corsi Attivi	Num.Tot.Ore Corsi
NASLNI500R	0	0
Totale Istituto	0	0
NAPOLI	3,9	35,2
CAMPANIA	3,4	34,4
ITALIA	5,6	48,0

### 3.3.c Attività di potenziamento

#### 3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

Primaria	Situazione della scuola NAPL19500R	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	No	78,4	79,4	78,0
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	44,1	40,7	39,9
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	No	40,7	42,7	38,7
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	No	49,0	55,0	56,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	35,8	35,3	23,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	No	67,5	67,7	67,1
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	No	73,7	76,0	58,0
Altro	No	10,8	10,4	9,9
Liceo	Situazione della scuola NAPL19500R	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	61,9	62,2	52,3

Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Sì	28,6	27,3	26,4
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Sì	49,5	59,3	65,9
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Sì	87,6	87,6	89,7
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	Sì	51,4	49,3	44,1
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	No	56,2	60,3	68,9
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	No	91,4	90,4	91,6
Altro	No	15,2	16,7	14,5

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>I questionari somministrati agli alunni, agli insegnanti e ai genitori mostrano quanto l'Istituto faccia leva su tutto il collegio docenti e sulle strutture messe a disposizione per fornire una capillare attenzione alle politiche dell'inclusione e di una didattica inclusiva. La formulazione dei Piani Educativi Individualizzati e il monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati sono attività costanti del collegio docenti coadiuvato dal personale amministrativo. In particolare, nella primaria vi è uno specifico insegnante per l'inclusione nonché dei tirocinanti che agiscono come supporto cognitivo temporaneo e si fa ricorso al circle time. I Piani Didattici Personalizzati sono aggiornati con regolarità e prevedono una comunicazione costante tra genitori e docenti con l'obiettivo di fornire tutti gli strumenti di compensazione e di dispensazione necessari alla piena inclusione degli alunni nel programma didattico, risultando così la presenza di tali alunni addirittura un'ulteriore opportunità per tutta la classe. La stretta relazione con il mondo universitario consente al liceo di organizzare numerose attività sui temi dell'interculturalità e della diversità gestite da docenti universitari e adattate all'utenza scolastica. L'ottima relazione tra gli studenti denota una matura condivisione di esperienze eterogenee e una cosciente valorizzazione della diversità ed è costante il ricorso a gruppi di pari nella didattica dei docenti.</p>	<p>Manca ancora alla scuola e ai suoi curricoli un'attenzione alle emergenze sociali ed educative legate al contesto storicoculturale della città e della nazione, che giocherebbe un ruolo decisivo anche nell'ulteriore sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza. Manca ad esempio la realizzazione di percorsi di lingua italiana per studenti stranieri da poco in Italia. Sono ancora troppo sporadiche le attività su temi interculturali e sulla valorizzazione delle diversità benché tutte le attività della scuola, curricolari e non, puntino al miglioramento della qualità del rapporto tra gli studenti.</p>

Rubrica di valutazione	
<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.
- 1 2 3 4 5 <b>6</b> 7 +	

## 3.4 - Continuità e orientamento

### 3.4.a Attività di continuità

#### 3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

Primaria	Situazione della scuola NAPL19500R	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	No	95,9	94,9	96,9
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	No	81,4	81,6	78,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	No	92,8	92,8	96,5
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	No	77,8	74,4	77,6
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	No	70,9	71,9	74,6
Altro	No	11,6	10,7	9,5
Liceo	Situazione della scuola NAPL19500R	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Si	51,9	52,6	51,2
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Si	50,0	51,7	48,0
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Si	96,2	97,6	97,9
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	No	50,0	62,2	65,1
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	No	46,2	53,1	55,7
Altro	No	17,0	16,7	19,9

### 3.4.b Attività di orientamento

#### 3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento

Primaria	Situazione della scuola NAPL19500R	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	No	56,7	56,4	53,6
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientamento	No	23,6	18,0	17,3
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	No	16,3	16,6	9,4
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	No	14,2	13,1	6,0
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	No	41,6	39,8	28,8
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con	No	30,9	24,0	12,4



i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire				
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	No	10,3	8,9	4,9
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	2,6	2,6	1,5
Altro	No	14,6	12,3	12,0
<b>Liceo</b>	<b>Situazione della scuola NAPL19500R</b>	<b>Riferimento Provinciale % NAPOLI</b>	<b>Riferimento Regionale % CAMPANIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Sì	60,0	58,0	61,2
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	Sì	58,1	54,1	65,1
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	No	38,1	42,0	45,0
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	Sì	96,2	96,1	94,6
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	No	30,5	34,8	34,9
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	Sì	61,0	60,4	58,7
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	No	1,0	1,0	1,8
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	Sì	65,7	74,4	76,5
Altro	Sì	15,2	16,4	20,7

### 3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

#### 3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate - Fonte sistema informativo del MIUR		
	Consigli Corrispondenti	Consigli non Corrispondenti
	%	%
NA1A228001	0,0	0,0
NAPOLI	77,1	22,9
CAMPANIA	77,2	22,8
ITALIA	74,7	25,3

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate - Fonte sistema informativo del MIUR		
	Consigli Corrispondenti	Consigli non Corrispondenti
	%	%
NAPL19500R	100,0	0,0
NAPOLI	77,1	22,9
CAMPANIA	77,2	22,8
ITALIA	74,7	25,3

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate - Fonte sistema informativo del MIUR		
	Consigli Corrispondenti	Consigli non Corrispondenti
	%	%
NAPM015009	100,0	0,0
NAPOLI	77,1	22,9
CAMPANIA	77,2	22,8
ITALIA	74,7	25,3

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate - Fonte sistema informativo del MIUR		
	Consigli Corrispondenti	Consigli non Corrispondenti
	%	%
NASLNI500R	0,0	0,0
NAPOLI	77,1	22,9
CAMPANIA	77,2	22,8
ITALIA	74,7	25,3

### 3.4.d Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

#### 3.4.d.1 Modalità di realizzazione dei percorsi

Liceo	Situazione della scuola NAPL19500R	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Attività presso la struttura ospitante	No	91,3	91,7	95,3
Impresa formativa simulata	No	34,6	41,3	34,8
Attività estiva	No	14,4	20,9	54,2
Attività all'estero	No	35,6	45,1	63,9
Attività mista	Sì	50,0	51,9	48,3
Altro	No	13,5	12,6	17,7

#### 3.4.d.2 Tipologia di soggetti coinvolti nella realizzazione dei percorsi

Liceo	Situazione della scuola NAPL19500R	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Imprese	Sì	72,3	71,6	78,8
Associazioni di rappresentanza	No	43,6	56,2	58,0
Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura	Sì	29,7	34,8	45,6
Enti pubblici e privati, inclusi quelli del terzo settore	Sì	91,1	93,0	96,6

Punti di forza	Punti di debolezza
Vi sono molti momenti di discussione informale tra i docenti in cui si parla, tra l'altro, della formazione delle classi e del passaggio degli studenti tra i vari	Non vi è alcuna azione formale e strutturata atta a garantire la continuità educativa nei licei: infatti, l'assenza di una scuola secondaria di primo grado

<p>ordini di scuola. Ciò è reso possibile dal fatto che vari docenti sono impegnati sia nella scuola dell'infanzia sia in quella primaria sia in quella secondaria. Nella scuola primaria vi è il curricolo verticale e sono inoltre organizzati incontri tra docenti della scuola dell'infanzia e quella primaria per la formazione delle classi. Si dà inoltre la possibilità a studenti provenienti da altre scuole di ogni grado di visitare l'Istituto.</p>	<p>fa sì che risulti oggettivamente difficile concertare azioni in tal senso. Non è presente un'azione di monitoraggio dei risultati degli ex-studenti ad esclusione dei dati riportati al punto 2.4 del RAV.</p>
--	---

<h3 style="text-align: center;">Rubrica di valutazione</h3>	
<p><b>Situazione della Scuola</b></p>	<p><b>Criterio di qualità:</b> La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.</p>
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 + _____</p>	<p>Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; un buon numero di studenti segue il consiglio orientativo della scuola. Per la scuola secondaria di II grado - La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono ai fabbisogni professionali del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi.</p>

## 3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

### 3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

<h4 style="color: #2c5e8c;">Punti di forza</h4>	<h4 style="color: #2c5e8c;">Punti di debolezza</h4>
<p>La scuola ha una storia prestigiosa, basata su un'importanza decisiva assegnata alla dimensione pedagogica dell'apprendimento (vedi anche punto 3.1 e 3.2 del RAV). Una possibilità unica è fornita dalla presenza, nello stesso plesso, di una scuola primaria, di licei e di un'Università, così da garantire una notevole continuità d'apprendimento (vedi anche punti 1.1- 1.4 e 3.4 del RAV). Inoltre, ciascuno dei tre licei ha una sua fisionomia e una sua vocazione ben precise, esplicate nel POF e</p>	<p>Le peculiarità della scuola risultano talora oscurate da quelle dell'omonima Università e potrebbero essere meglio pubblicizzate all'esterno: risulta insomma migliorabile l'apertura al "grande pubblico" e al territorio, per quanto una recente campagna pubblicitaria potrebbe migliorare la situazione in futuro.</p>

applicate nella pratica quotidiana. Gli studenti sono così fortemente motivati, specie verso le materie d'indirizzo e risultano in generale ben informati sulla vita della scuola. Lo stesso discorso vale per i genitori, che si informano con cura al momento della scelta dell'istituzione. Gli stessi dichiarano in particolare nel questionario genitori a larghissima maggioranza di ricevere regolari comunicazioni dalla scuola sia su questioni pratiche (orari, avvisi ecc.) sia sulla programmazione didattica.

### Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	<b>Criterio di qualità:</b> La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.
- 1 2 3 4 5 6 <b>7</b> + <hr style="width: 10%; margin-left: 0;"/>	La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza in modo sistematico forme strutturate di monitoraggio delle azioni, che permettono di orientare le strategie e riprogettare le azioni. Responsabilità e compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.

## 3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

### 3.6.a Formazione per i docenti

#### 3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative

	Situazione della scuola NAPL19500R	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Non ha raccolto le esigenze formative		0,0	0,0	1,6
Ha raccolto le esigenze formative tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)		0,0	46,7	29,7
Ha raccolto in maniera formale le esigenze formative durante appositi incontri		60,0	40,0	30,2
Ha raccolto in maniera informale le esigenze formative (ad esempio verbalmente)	X	40,0	13,3	37,0
Altro		0,0	0,0	1,6

#### 3.6.a.2 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola	Riferimento	Riferimento Regionale %	Riferimento
--	-------------------------	-------------	-------------------------	-------------

	NAPL19500R	Provinciale % NAPOLI	CAMPANIA	Nazionale %
Numero delle attività di formazione	4	2,6	3,3	4,0

### 3.6.a.5 Tipologia di finanziamento delle attività di formazione

	Situazione della scuola NAPL19500R		Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Finanziato direttamente dalla scuola	4	100,0	100,0	36,7	43,6
Finanziato dalla rete di ambito	0	0,0	0,0	36,7	17,5
Finanziato dalla rete di scopo	0	0,0	0,0	0,0	2,9
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	0,0	12,2	11,5
Finanziato dal singolo docente	0	0,0	0,0	10,2	5,3
Finanziato da altri soggetti esterni	0	0,0	0,0	4,1	19,2

### 3.6.a.6 Quota di insegnanti coinvolti per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola NAPL19500R		Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere	20.0	20,2	4,0	1,5	3,4
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento				6,5	14,1
Scuola e lavoro	7.0	7,1	7,4	2,5	1,7
Autonomia didattica e organizzativa			6,0	10,4	3,6
Valutazione e miglioramento			4,0	2,3	6,3
Didattica per competenze e innovazione metodologica			6,0	5,8	17,3
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale				0,9	3,8
Inclusione e disabilità	47.0	47,5	21,4	21,1	15,4
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile			6,0	2,3	3,7
Altro	25.0	25,3	5,0	6,6	15,4

### 3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

#### 3.6.c.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

	Situazione della scuola NAPL19500R	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	Si	100,0	80,0	74,7
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	Si	80,0	73,3	69,1
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	Si	60,0	46,7	60,7
Accoglienza	Si	100,0	73,3	79,1
Orientamento	Si	100,0	73,3	89,0
Raccordo con il territorio	Si	80,0	73,3	71,7
Piano triennale dell'offerta formativa	Si	100,0	93,3	92,7
Temi disciplinari	Si	80,0	40,0	45,0
Temi multidisciplinari	Si	80,0	53,3	54,5
Continuità	Si	80,0	73,3	79,6
Inclusione	Si	80,0	86,7	93,2
Altro	No	0,0	0,0	22,0

### 3.6.c.2 Quota di docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

	Situazione della scuola NAPL19500R	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	28.1	17,6	9,0	13,9
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	12.4	9,1	13,6	12,9
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	12.4	8,2	5,4	7,8
Accoglienza	7.9	12,9	6,2	8,7
Orientamento	7.9	5,8	3,5	6,7
Raccordo con il territorio	3.4	4,7	5,0	3,9
Piano triennale dell'offerta formativa	5.6	6,9	12,4	7,7
Temi disciplinari	3.4	10,7	5,3	8,4
Temi multidisciplinari	10.1	11,1	18,5	9,3
Continuità	3.4	6,4	4,8	7,0
Inclusione	5.6	6,7	16,4	10,7
Altro	0.0	0,0	0,0	3,2

#### Punti di forza

Risulta elevato il grado di preparazione di base dei docenti e la loro formazione continua è costante, per quanto affidata alla loro iniziativa personale. L'esperienza lavorativa della maggior parte dei docenti è significativa. La scelta degli incarichi per ciascun docente viene fatta in primo luogo in base alle competenze di ciascun docente. Nel

#### Punti di debolezza

Non risultano in corso attività di formazione per gli insegnanti. Si sta comunque procedendo all'attivazione di tali iniziative. La scelta degli argomenti oggetto di aggiornamento risulta affidata ai singoli insegnanti, i quali, per la maggior parte, lamentano nei questionari-docente tale aspetto. La scuola non raccoglie in maniera organica le

questionario-docenti la maggioranza dei docenti afferma di sentirsi valorizzata all'interno della scuola.

competenze del suo staff (manca ad esempio una banca-dati contenente tutte le competenze dei docenti), per quanto le specificità di ciascun docente siano tenute presenti nell'affidamento degli incarichi.

### Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.
- 1 2 <b>3</b> 4 5 6 7 +	La scuola realizza iniziative formative di qualità sufficiente, che incontrano soltanto in parte i bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale non sempre sono chiare e soltanto in alcuni casi gli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, anche se la qualità dei materiali o degli esiti che producono è disomogenea. Soltanto alcuni insegnanti condividono i materiali didattici.

## 3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

### 3.7.a Reti di scuole

#### 3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

	Situazione della scuola NAPL19500R	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Nessuna rete		20,0	13,3	11,1
1-2 reti	X	0,0	0,0	0,0
3-4 reti		60,0	46,7	36,8
5-6 reti		20,0	13,3	2,1
7 o più reti		0,0	26,7	50,0

#### 3.7.a.2 Numerosità di reti di cui la scuola è capofila

	Situazione della scuola NAPL19500R	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Mai capofila		60,0	86,7	82,1
Capofila per una rete	X	40,0	13,3	10,5
Capofila per più reti		0,0	0,0	7,4

#### 3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

	Situazione della scuola NAPL19500R	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di reti attivate con presenza di soggetti esterni	0,0	40,0	61,9	74,6

### 3.7.a.4 Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento

	Situazione della scuola NAPL19500R	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Stato	0	0,0	31,6	28,7
Regione	0	25,0	21,1	8,7
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	0	0,0	0,0	12,9
Unione Europea	0	0,0	0,0	4,7
Contributi da privati	0	25,0	5,3	4,5
Scuole componenti la rete	1	50,0	42,1	40,5

### 3.7.a.5 Distribuzione delle reti per principale motivo di partecipazione

	Situazione della scuola NAPL19500R	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Per fare economia di scala	0	0,0	15,8	8,9
Per accedere a dei finanziamenti	0	0,0	0,0	7,1
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	0	50,0	52,6	64,8
Per migliorare pratiche valutative	0	0,0	15,8	4,9
Altro	1	50,0	15,8	14,3

### 3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attività svolta

	Situazione della scuola NAPL19500R	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	0	0,0	5,3	10,2
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	0,0	10,5	6,5
Attività di formazione e aggiornamento del personale	0	0,0	36,8	23,8
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	0	0,0	0,0	9,1
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	0	0,0	5,3	3,8



Progetti o iniziative di orientamento	0	0,0	0,0	5,8
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	0,0	0,0	2,4
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	0	0,0	5,3	9,8
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	0	0,0	0,0	1,1
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	0	0,0	0,0	3,6
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	0	0,0	5,3	3,6
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	0	25,0	5,3	8,2
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	0,0	5,3	3,6
Valorizzazione delle risorse professionali	0	25,0	5,3	1,3
Altro	1	50,0	15,8	7,1

### 3.7.b Accordi formalizzati

#### 3.7.b.1 Tipologia di soggetti con cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola NAPL19500R	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Altre scuole (escluse le reti di scuole)	No	0,0	26,7	31,9
Università	Sì	60,0	53,3	72,8
Enti di ricerca	Sì	20,0	20,0	24,6
Enti di formazione accreditati	Sì	80,0	66,7	47,6
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	No	20,0	33,3	55,5
Associazioni sportive	No	40,0	20,0	58,1
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)	No	40,0	60,0	72,3
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)	No	0,0	40,0	55,5
ASL	No	0,0	33,3	39,8
Altri soggetti	No	0,0	13,3	29,8

#### 3.7.b.2 Tipologia di tematiche per cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola NAPL19500R	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	Sì	80,0	60,0	59,2
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	Sì	60,0	46,7	48,9
Attività di formazione e aggiornamento del personale	No	40,0	26,7	58,7
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e	No	40,0	26,7	48,4

didattica				
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	Sì	20,0	20,0	22,8
Progetti o iniziative di orientamento	Sì	40,0	40,0	64,7
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	No	40,0	46,7	31,0
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	No	40,0	33,3	45,7
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	No	0,0	13,3	17,9
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	No	0,0	6,7	8,7
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	No	0,0	6,7	19,6
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	No	20,0	40,0	61,4
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	No	0,0	26,7	47,3
Valorizzazione delle risorse professionali	No	0,0	20,0	25,5
Altro	No	20,0	20,0	16,8

### 3.7.c Partecipazione formale dei genitori

#### 3.7.c.1 Quota di votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

	Situazione della scuola NAPL19500R	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	15.1	0,1	0,1	0,2

### 3.7.e Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

#### 3.7.e.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

	Situazione della scuola NAPL19500R	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Incontri collettivi scuola famiglia	Sì	100,0	100,0	98,4
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	Sì	40,0	46,7	84,8
Comunicazioni attraverso strumenti on line	Sì	40,0	53,3	82,7
Interventi e progetti rivolti ai genitori	No	40,0	26,7	64,9
Eventi e manifestazioni	Sì	80,0	93,3	97,9
Altro	No	0,0	13,3	20,9

**Punti di forza**

**Punti di debolezza**

La scuola tutta ha formulato un accordo dalle importanti conseguenze con l'università (specie per quanto concerne l'alternanza scuola lavoro delle classi III e IV e l'orientamento in uscita).

Il numero di accordi stretto con altri enti è basso. Mancano gruppi di lavoro con dei rappresentanti del territorio. Non sono previsti stage (ad esclusione dell'alternanza scuola-lavoro) e mancano accordi stipulati con esponenti del mondo del lavoro.

### Rubrica di valutazione

#### Situazione della Scuola

#### Criterio di qualità:

La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

## 4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

### RISULTATI SCOLASTICI

#### Priorità

Migliorare il punteggio medio nelle prove standardizzate nazionali dei licei

#### Traguardo

Miglioramento, rispetto ai valori dell'ultimo anno, in ciascuno dei 3 prossimi anni o, almeno, nella media dei punteggi dei prossimi 3 anni.

#### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

##### 1. Curricolo, progettazione e valutazione

Realizzare almeno una UA interdisciplinare o per classi parallele, anche adoperando format standard da definire in CDC o in sede dipartimentale. SNV - Scuola: NAPL19500R prodotto il :29/06/2016 20:51:26 pagina 89 Articolare espressamente il curricolo unitario per le competenze chiave di cittadinanza a partire dai suddetti lavori e svolgendo

##### 2. Ambiente di apprendimento

Potenziare il lavoro per competenze attraverso esercizi miranti allo sviluppo di competenze di base e di cittadinanza valutabili. Individuare libri di testo maggiormente adatti all'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza. Individuare libri di testo maggiormente adatti all'acquisizione delle competenze di base linguistiche e ma

##### 3. Inclusione e differenziazione

Il gruppo di lavoro per l'inclusione dei ragazzi H mira a potenziare il rapporto con i docenti curricolari e a migliorare gli spazi e i supporti didattici specifici per la didattica di inclusione.

##### 4. Continuità e orientamento

Migliorare l'orientamento in entrata e l'accoglienza per ridurre l'effetto dell'"impatto" con la realtà liceale. Aumentare la quantità delle iniziative di orientamento in uscita, sottolineando la valenza e i risvolti sociali della scelta universitaria.

##### 5. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Migliorare ulteriormente il coordinamento tra le varie figure destinate alla pianificazione.

#### **6. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Migliorare la formazione del personale circa le competenze e/o l'utilizzo del registro elettronico

#### **7. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Introdurre il registro elettronico per rendere ancora più partecipi le famiglie alla vita della scuola.

## **RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI**

### **Priorità**

Migliorare il punteggio medio nelle prove standardizzate nazionali dei licei per quanto concerne l'italiano. Migliorare il punteggio medio nelle prove standardizzate nazionali dei licei per quanto concerne la matematica.

### **Traguardo**

Miglioramento, rispetto ai valori dell'ultimo anno, in ciascuno dei 3 prossimi anni o, almeno, nella media dei punteggi dei prossimi 3 anni.

### **Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo**

#### **1. Curricolo, progettazione e valutazione**

Realizzare almeno una UA interdisciplinare o per classi parallele, anche adoperando format standard da definire in CDC o in sede dipartimentale. SNV - Scuola: NAPL19500R prodotto il :29/06/2016 20:51:26 pagina 89 Articolare espressamente il curricolo unitario per le competenze chiave di cittadinanza a partire dai suddetti lavori e svolgendo

#### **2. Ambiente di apprendimento**

Potenziare il lavoro per competenze attraverso esercizi miranti allo sviluppo di competenze di base e di cittadinanza valutabili. Individuare libri di testo maggiormente adatti all'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza. Individuare libri di testo maggiormente adatti all'acquisizione delle competenze di base linguistiche e ma

#### **3. Inclusione e differenziazione**

Il gruppo di lavoro per l'inclusione dei ragazzi H mira a potenziare il rapporto con i docenti curricolari e a migliorare gli spazi e i supporti didattici specifici per la didattica di inclusione.

#### **4. Continuità e orientamento**

Migliorare l'orientamento in entrata e l'accoglienza per ridurre l'effetto dell'"impatto" con la realtà liceale. Aumentare la quantità delle iniziative di orientamento in uscita, sottolineando la valenza e i risvolti sociali della scelta universitaria.

#### **5. Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Migliorare ulteriormente il coordinamento tra le varie figure destinate alla pianificazione.

#### **6. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Migliorare la formazione del personale circa le competenze e/o l'utilizzo del registro elettronico

#### **7. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Introdurre il registro elettronico per rendere ancora più partecipi le famiglie alla vita della scuola.

## **COMPETENZE CHIAVE EUROPEE**

### **Priorità**

Misurare nei licei le competenze chiave di cittadinanza (al di là di quanto già presente nella griglia di valutazione del voto di condotta). Razionalizzare nei licei e condividere maggiormente la pianificazione delle attività

### **Traguardo**

Realizzare griglie apposite, individuarne i descrittori da applicare in attività trasversali, curricolari ed extracurricolari, e in prove comuni. Implementare le UA e pianificare l'offerta formativa, specie extracurricolare, in maniera più organica in

finalizzate all'acquisizione delle competenze di cittadinanza.

vista delle competenze per la cittadinanza.

## Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

### 1. Curricolo, progettazione e valutazione

Realizzare almeno una UA interdisciplinare o per classi parallele, anche adoperando format standard da definire in CDC o in sede dipartimentale. SNV - Scuola: NAPL19500R prodotto il :29/06/2016 20:51:26 pagina 89 Articolare espressamente il curricolo unitario per le competenze chiave di cittadinanza a partire dai suddetti lavori e svolgendo

### 2. Ambiente di apprendimento

Potenziare il lavoro per competenze attraverso esercizi miranti allo sviluppo di competenze di base e di cittadinanza valutabili. Individuare libri di testo maggiormente adatti all'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza. Individuare libri di testo maggiormente adatti all'acquisizione delle competenze di base linguistiche e ma

### 3. Inclusione e differenziazione

Il gruppo di lavoro per l'inclusione dei ragazzi H mira a potenziare il rapporto con i docenti curricolari e a migliorare gli spazi e i supporti didattici specifici per la didattica di inclusione.

### 4. Continuità e orientamento

Migliorare l'orientamento in entrata e l'accoglienza per ridurre l'effetto dell'"impatto" con la realtà liceale. Aumentare la quantità delle iniziative di orientamento in uscita, sottolineando la valenza e i risvolti sociali della scelta universitaria.

### 5. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Migliorare ulteriormente il coordinamento tra le varie figure destinate alla pianificazione.

### 6. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Migliorare la formazione del personale circa le competenze e/o l'utilizzo del registro elettronico

### 7. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Introdurre il registro elettronico per rendere ancora più partecipi le famiglie alla vita della scuola.

## RISULTATI A DISTANZA

### Priorità

La scuola raccoglie in modo sistematico informazioni sui risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e di avviamento al mondo del lavoro (stage, formazione non universitaria, ecc) e sul loro inserimento nel mercato del lavoro, che risultano più che soddisfacenti.

### Traguardo

La scuola organizza attività di orientamento alla scelta definitiva degli indirizzi di studi universitari, attraverso la programmazione di incontri ed eventi organizzati dagli atenei.

## Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

### 1. Curricolo, progettazione e valutazione

Realizzare almeno una UA interdisciplinare o per classi parallele, anche adoperando format standard da definire in CDC o in sede dipartimentale. SNV - Scuola: NAPL19500R prodotto il :29/06/2016 20:51:26 pagina 89 Articolare espressamente il curricolo unitario per le competenze chiave di cittadinanza a partire dai suddetti lavori e svolgendo

### 2. Ambiente di apprendimento

Potenziare il lavoro per competenze attraverso esercizi miranti allo sviluppo di competenze di base e di cittadinanza valutabili. Individuare libri di testo maggiormente adatti all'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza. Individuare libri di testo maggiormente adatti all'acquisizione delle competenze di base linguistiche e ma

### **3. Inclusione e differenziazione**

*Il gruppo di lavoro per l'inclusione dei ragazzi H mira a potenziare il rapporto con i docenti curricolari e a migliorare gli spazi e i supporti didattici specifici per la didattica di inclusione.*

### **4. Continuità e orientamento**

*Migliorare l'orientamento in entrata e l'accoglienza per ridurre l'effetto dell'"impatto" con la realtà liceale. Aumentare la quantità delle iniziative di orientamento in uscita, sottolineando la valenza e i risvolti sociali della scelta universitaria.*

### **5. Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

*Migliorare ulteriormente il coordinamento tra le varie figure destinate alla pianificazione.*

### **6. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

*Migliorare la formazione del personale circa le competenze e/o l'utilizzo del registro elettronico*

### **7. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

*Introdurre il registro elettronico per rendere ancora più partecipi le famiglie alla vita della scuola.*

## **Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione**

I risultati delle prove standardizzate nazionali risultano in linea con le medie nazionali di riferimento. Tuttavia è necessario migliorare questo aspetto. Per quanto concerne le competenze chiave di cittadinanza, la scuola punta da sempre a rafforzare nei discenti molte di tali competenze, in particolare lo spirito di collaborazione, le competenze comunicative, uno studio e un agire responsabili, il problem solving, in maniera multidisciplinare. Ciò verisimilmente migliorerà anche i risultati delle prove INVALSI.